



## Ministero dell'Istruzione

### Istituto Comprensivo di Casirate D'Adda



Scuole dell'Infanzia e Primarie di Casirate D'Adda – Calvenzano – Arzago D'Adda  
Scuole Secondarie di Primo Grado Casirate d'Adda - Calvenzano  
Viale Rimembranze, 6 - 24040 Casirate D'Adda (BG) – Tel. 0363 879275 - Fax: 0363879277  
bgic83700b@istruzione.it – pec: bgic83700b@pec.istruzione.it - C.F. 93024470168

[www.iccasirate.edu.it](http://www.iccasirate.edu.it)



Casirate d'Adda, 29/04/2022

- All'Albo on-line (1)
- Al sito web
- Agli Atti dell'istituto  
SEDE

**Oggetto:** Determina a contrarre per l'avvio di procedura tramite Trattativa Diretta sul MePA ai fini dell'acquisto di forniture e servizi connessi di valore inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm. e ii., in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per la realizzazione del progetto PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Codice 13.1.2A - FESRPON-LO-2021-536 , di cui all'Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021.

**CUP:** J99J21008780006

**CIG:** 9183308180

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ed delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**Visto** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

**Visto** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**Ritenuto** che Nunzia Tedesco Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Considerato** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

**Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**Visto** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

**Visto** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

**Visto** l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, concernente la realizzazione del progetto “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;

**Vista** la candidatura di questa Istituzione scolastica all'Avviso AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, n. 1069194 inoltrata in data 14/09/2021;

**Visto** il Decreto dell'ADG PON prot. n. AOODGEFID/0000353 del 26/10/2021 di approvazione degli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021;

**Vista** la lettera AOODGEFID/42550 del 02/11/2021, mediante la quale questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Progetto Codice “13.1.2A-FESR PON-LO-2021-536” dal titolo “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica” con finanziamento pari a complessivi **euro 52.530,58**;

**Acquisito** il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J99J21008780006**;

**Considerato** che l'Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e che l'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, nonché di potenziare le dotazioni tecnologiche degli uffici di Segreteria delle scuole del Sistema educativo di istruzione e formazione;

**Ritenuto**, al fine di potenziare la didattica con strumenti tecnologici in grado di utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, che l'Istituto presenti la necessità di acquistare monitor digitali interattivi touch screen della dimensione minima di 65”, già dotati di connettività,

penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione,

**Considerato** che l'Istituto è già in possesso di alcuni Monitor interattivi, tutti di marca Promethean,

**Constatato** che i monitor interattivi Promethean in possesso dell'Istituto sono risultati di ottima qualità e di facile fruibilità;

**Ritenuto** altresì che sia assolutamente vantaggioso uniformare la dotazione tecnologica nelle aule ai fini:

- di garantire la massima integrazione di tutti i dispositivi dell'Istituto
- di favorire l'utilizzo del software gestionale già noto ai docenti;
- di ottimizzare la gestione tecnica dei device, in caso di malfunzionamenti o problemi tecnici, avendo un unico punto di riferimento per uno stesso tipo di prodotto

**Considerato** che, nel rispetto della proposta progettuale, l'obiettivo finale è l'acquisizione di almeno:

#### **A) Modulo Monitor Digitali Interattivi per la Didattica**

- n. 16 monitor touch interattivi Promethean 65" – modello Nickel
- n. 7 monitor touch interattivi Promethean 65" – modello Cobalt

comprensiva di: installazione, imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, configurazione di tutte le attrezzature, assistenza al collaudo da parte del personale interno incaricato, asporto degli imballaggi, corso formazione per un gruppo di personale docente e ATA, smontaggio Kit LIM o monitor presente nelle aule e spostamento in deposito della scuola nello stesso plesso. Tali attività dovranno essere effettuate da personale qualificato. Si richiede inoltre garanzia del produttore con durata di 3 anni dal collaudo, assistenza on site.

#### **B) Modulo Digitalizzazione Amministrativa**

- n. 8 monitor desktop multimediali per la Segreteria scolastica
- n. 1 PC formato Small Form Factor, intel core i7-10700, con mouse e tastiera usb compresi;

La consegna e l'installazione di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi dovranno essere effettuati dal 09/06/2022 al 31/08/2022.

Il lavoro di installazione deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro e in conformità alle norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovrà ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare n. 71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94.

Si ritiene opportuno precisare che il presente decreto ha l'obiettivo di porre in atto una procedura competitiva che permetta l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentissero, l'acquisto sarà adeguato al numero di attrezzature consentite dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;

**Viste** le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

**Viste** le delibere del Collegio dei Docenti n. n. 32 del 14/12/2021 e del Consiglio di Istituto n. 18 del 9/12/2021 con cui si è proceduto all'approvazione/ adesione al progetto in oggetto;

**Visto** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 27 del 8 febbraio 2022 dal Consiglio di Istituto;

**Visto** il Decreto di assunzione in bilancio (5798 del 29/11/2021) relativo al progetto in oggetto;

**Visto** il Regolamento recante criteri e procedure per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico Acquisizione beni e servizi – deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/06/2019 - Delibera n. 36 e successiva integrazione nella seduta del 25/09/2020 – Delibera n. 5;

**Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti

*attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**Tenuto conto** che la spesa per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

**Vista** la delibera n. 31 del Consiglio d'istituto del 26/03/2022 che autorizza temporaneamente fino al 30/06/2023 l'innalzamento a euro 139.000,00 del limite massimo di spesa per acquisti in affidamento diretto;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;

**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**Considerato** che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

**Rilevata** l'assenza di convenzioni Consip attive relativamente alla fornitura di interesse;

**Considerato** di avere adottato quale criterio di scelta quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura rientra nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto della presente fornitura, per quanto

attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stessa fornitura caratterizzata da elementi standard sul mercato già interamente definite da questa stazione appaltante. Per caratteristica standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

**Tenuto conto** che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

**Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano 7 straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **9183308180**;

**Considerato** che l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

**Considerato** che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;

**Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura attrezzature;

**Acquisita** la documentazione del Progettista prot. 2284 del 23/04/2022 nella quale sono stati indicati gli elementi tecnici e i servizi necessari alla corretta esecuzione del progetto in oggetto;

**Considerato** che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art.55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

**Rilevata** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente le forniture per la realizzazione del Progetto di cui all'oggetto previa consultazione di 5 operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**Vista** la manifestazione di interesse prot. n. 2104/VI.2 del 11/04/2022 per la selezione di n. 5 operatori economici da invitare alla presentazione di offerte tramite trattativa diretta sul MEPA, per la realizzazione del progetto PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Codice Progetto: **13.1.2A - FESR PON-LO-2021-536**;

**Visto** il verbale della Commissione Valutazione delle istanze di partecipazione per la selezione di

operatori economici da invitare alla presentazione di offerte tramite trattativa diretta sul MePA, prot. n. 2234/VI.2 del 21/04/2022;

**Visto** il verbale di sorteggio pubblico per l'individuazione di n. 5 operatori economici da invitare alla presentazione di offerte tramite trattativa diretta sul MePA, Prot. 0002264-VI.2 del 22/04/2022;

**Dato atto** che la fornitura è presente sul MEPA, e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

**Considerato** che ai suddetti cinque operatori pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

**Tenuto conto** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario attraverso il sistema AVCPass, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

### DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, l'avvio della procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa diretta in MePA con gli stessi operatori economici individuati tramite sorteggio in data 22/04/2022:
  - COPISISTEM SRL - TORINO
  - LAB.TEC SRL - BERGAMO
  - L'ABCD SRL - NAPOLI
  - GS SISTEMI SRL – RENDE (CS)
  - C2 SRL - CREMONA
- 2) di autorizzare la spesa complessiva € 49.410,00 iva inclusa (imponibile € 40.500,00 iva 22% 8.910,00) da imputare sul capitolo "A03-8 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021" nell'esercizio finanziario 2022;
- 3) di nominare la dirigente scolastica Nunzia Tedesco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di indicare il CIG (SIMOG) n. 9183308180 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- 5) di riservarsi altresì di revocare la presente procedura qualora sopravvenissero errori materiali tali da ripercuotersi significativamente sulla corretta esecuzione delle operazioni di gara;
- 6) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- 7) di dare mandato alla DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all'esecuzione del presente provvedimento.

la Dirigente Scolastica  
Nunzia Tedesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

(1) Ai sensi del D.L. 50/2016 art. 53 c. 2, il presente atto verrà pubblicato dopo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte da parte dei soggetti invitati alla trattativa diretta sul MEPA